AL/ALLA GENTILE DIRIGENTE SCOLASTICO/A

AL/ALLA DOCENTE REFERENTE PER L’ORIENTAMENTO

DELL’ISTITUTO

Liceo Musicale

I.I.S. CARLO PISACANE

SAPRI (SA)

e-mail: sais011002@istruzione.it

pec: sais011002@pec.istruzione.it

codice mecc.: SAIS011002

**OGGETTO: PROPOSTA DIDATTICA A PROMOZIONE DELL’ORIENTAMENTO (DM 934 del 3/08/2022)**

Gentile dirigente e gentile docente referente,

con la presente il Conservatorio di musica “G. Martucci” di Salerno, espone la propria proposta formativa, in coerenza con quanto espresso nei decreti 934 del 3/08/2022 e 1452 del 22/09/2022.

Al fine di guidare gli studenti a conoscere l’offerta didattica del conservatorio, abbiamo progettato dei moduli trasversali e interdisciplinari, in modo da presentare nelle 15 ore del corso la varietà curriculare che caratterizza l’essenza dell’istituzione accademica più “scelta” nella regione Campania e terza in Italia per numero di iscritti.

Il corso -della durata di 15 ore- è articolato in 5 moduli da 3 ore ognuno, in cui si avrà modo di lavorare sia in maniera laboratoriale, che teorico-analitica ma sempre in promozione di una partecipazione attiva degli studenti coinvolti. Anche i moduli più “specifici” e dedicati all’approfondimento di un singolo strumento o di un singolo argomento, sono strutturati in modo da diventare veicolo conoscitivo di repertori e linguaggi musicali, così da accogliere la trasversalità degli interessi individuali. L’eterogeneità dell’offerta consente di misurarsi con metodologie didattiche proprie di docenti afferenti ad aree diverse e anche di conoscere profili disciplini differenti, in modo da sperimentare in 5 moduli la ricchezza disciplinare di un piano di studi.

Al fine di incoraggiare un’adesione collettiva e dinamica, vi chiediamo la gentilezza di creare gruppi non inferiori a 13 unità e di programmare almeno 3 ore consecutive di orientamento per ognuna delle date che proporrete, in modo da non frazionare i moduli proposti

Si richiede l’utilizzo della LIM, per eventuali proiezioni di slide o di altri materiali. Per le altre richieste tecniche (casse, microfoni, pianoforte ecc.) ci accordiamo con successive comunicazioni.

Potrete contattare, per qualunque necessità, la nostra referente, Nunzia De Falco, ai seguenti recapiti:

[nunzia.defalco@consalerno.it](mailto:nunzia.defalco@consalerno.it)

3291022362

In secondo luogo, qualora abbiate esigenze specifiche e necessità di un confronto diretto coi docenti responsabili dei singoli moduli, in modo da favorire l’organizzazione per la massima efficacia dei corsi, vi indichiamo che le mail istituzionali dei docenti del nostro conservatorio hanno sempre lo stesso format:

[nome.cognome@consalerno.it](mailto:nome.cognome@consalerno.it) (es. [gaetano.falzarano@consalerno.it](mailto:gaetano.falzarano@consalerno.it)).

Vi ringraziamo per il rapporto collaborativo e per l’intesa tra le nostre istituzioni, a sostegno e sviluppo della filiera musicale.

CORSO

* *‘MUSICO’ ERGO SUM*: LA MUSICA ASCOLTATA, LA MUSICA VISSUTA.

CONDIVISIONE LABORATORIALE E RAGIONATA SUGLI STUDI MUSICALI IN CONSERVATORIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DOCENTE | DISCIPLINA insegnata in conservatorio | TITOLO MODULO | DESCRIZIONE MODULO |
| DE FALCO ALFREDO | Teoria, ritmica e percezione musicale | Fra pop e popolare: incontro tra la canzone d’autore e il folklore | Nel modulo verrà condiviso l’ascolto di alcuni brani di repertori al confine tra il cantautorato e l’ambito folkloristico, con conseguente promozione di un lavoro analitico sulla canzone.  L’obiettivo è una riflessione condivisa sui repertori popular ‘mediterranei’, che possa dar modo di presentare anche la struttura formale della canzone. |
| DE FALCO NUNZIA | Musicologia sistematica | “Cosa vuoi fare da grande?”.  Conoscersi, sentirsi, autovalutarsi, orientarsi | Il modulo accompagna gli studenti alla scoperta delle possibilità formative offerte dai conservatori di musica e alla conseguente varietà professionale che ne consegue. Attraverso la conoscenza delle varie opportunità didattiche, si intende promuovere la curiosità verso tutti gli indirizzi di studio, in modo da favorire l’orientamento, a promozione di una scelta consapevole e coerente con le proprie predisposizioni e coi proprio interessi, che presuppone anche un processo di autovalutazione.  Orientarsi significa anche scegliere, avendo come alleata l’informazione e senza farsi destabilizzare dall’*information overloading* della società contemporanea. Orientarsi è approfondire anche la percezione dell’ascolto, su cui i musicisti lavorano in maniera versatile e multidisciplinare. Anche grazie a questi spunti offerti dall’antropologia dell’ascolto e dalla sociologia della musica viene, quindi, presentato agli studenti il tipo di lavoro che si svolge nelle istituzioni accademiche ‘conservatori’, che si distinguono per la compresenza di due componenti interagenti: l’esercizio musicale e l’attività performativa, in dialogo con la riflessione teorica e lo sviluppo della ricerca. |
| GIUSEPPE SCIGLIANO | Fisarmonica | La fisarmonica tra colto ed extracolto | Il modulo prevede un incontro informativo ed esplorativo sulla Fisarmonica nei vari aspetti musicali, dalla musica colta, al pop e al jazz, articolato come segue:   * Presentazione dello strumento e brevi cenni storici; * Organologia strumentale (vari tipi di ﬁsarmoniche) * Lezione concerto in solo ed in *ensemble* (con possibilità di partecipazione ad allievi ﬁsarmonicisti del liceo) |
| STEFANO SILVESTRI | Musica elettronica | Dalle tecnologie musicali alla musica elettronica | Il modulo intende fornire le principali indicazioni riguardanti i corsi di diploma accademico in Musica Elettronica e Tecnico del Suono del dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali del conservatorio.  Tra gli argomenti affrontati: le recenti tecnologie e pratiche  innovative nel campo dello studio *recording, mastering* audio e dell’audio per *video game*, inoltre le  nuove prassi della composizione musicale algoritmica mediante tecniche di intelligenza artificiale, il progetto di strumenti *hardware/software* che va dai sistemi interattivi per le installazioni sonore fino alle procedure di archiviazione, realtà aumentata e restauro audio atte alla fruizione del patrimonio musicale.  Il tutto è accompagnato da una descrizione del contesto storico della musica elettroacustica a confronto con le ultime direzioni di ricerca musicale intraprese da centri di rilievo internazionale. In quest’ottica si configurano il lavoro e le attività promosse dallo stesso conservatorio, grazie alla disponibilità di aule attrezzate e laboratori per la produzione e sperimentazione musicale tecnologica. Tali indicazioni offrono una panoramica generale sulle attività e sulle competenze eterogenee e trasversali acquisite nell’ambito dei percorsi di studio ad indirizzo tecnologico del Conservatorio, permettendo di inquadrare il profilo tecnico professionale e le possibilità occupazionali inerenti al mondo del lavoro. |
| ANGELO ZUPI | Teoria, ritmica e percezione musicale | I repertori cameristici: socializzare con la musica | Il modulo propone la condivisione dei repertori cameristici, come mezzo di comunicazione ed educazione all’ascolto reciproco.  Suonare/cantare insieme risponde a regole ritmiche, armoniche, dinamiche che trovano nell’interazione un’organicità funzionale alla performance. E’ anche mezzo di interazione e socializzazione, sia nei contesti didattici che in quelli professionali. |

SALERNO, DATA IL DIRETTORE